



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2016-2017

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia e del
Made in Italy**

Insegnamento: **Economia e tecnica del commercio
internazionale**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e
165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

È richiesta la Padronanza della lingua italiana orale e scritta al livello C1 del QCER

Per quanto riguarda la disciplina, è richiesta la conoscenza:

- dei concetti base della Microeconomia e della Macroeconomia (testo consigliato: Sloman J. – Garratt D., *Elementi di economia*, il Mulino, Bologna, 2010);
- dei fondamenti dell'Economia d'impresa (testo consigliato: Sciarelli S., *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Cedam, Padova, 9° ed., 2014);
- della lingua inglese di base.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e competenze

Lo studente dovrà acquisire una solida conoscenza delle teorizzazioni inerenti il commercio internazionale, delle forme di intervento dei Governi nel commercio internazionale, delle forme di investimento all'estero, delle forme di integrazione economica, del funzionamento dei mercati valutari internazionali, del ruolo delle agenzie di rating, degli organismi che regolano il commercio internazionale, del "sistema-Paese", degli strumenti operativi e delle normative per l'effettuazione delle operazioni di commercio internazionale;

Abilità attese

Lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali e analitici necessari per interpretare e risolvere problematiche economiche e del commercio internazionale su un piano multidimensionale.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti.

La prima parte ha un approccio teorico-concettuale alla materia e, partendo dal tema della globalizzazione, tratterà le diverse teorie a sostegno del commercio internazionale, le forme di intervento nel commercio

estero da parte dei singoli Stati e da parte degli organismi internazionali, le diverse forme di integrazione economica tra Stati, e analizzerà il funzionamento del sistema monetario internazionale.

La seconda parte ha un approccio pragmatico in quanto riguarda la tecnica del commercio internazionale nei suoi aspetti pratici.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti:

Lezioni frontali e dialogiche con gli studenti.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni devono comunicarlo al docente in occasione della prima lezione del corso, concordando almeno 4 incontri, che si terranno durante l'orario di ricevimento, aventi valore di lezioni dedicate e finalizzate alla ricomposizione a unità del programma di studio.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Esame orale.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare in modo sistematico gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di utilizzare gli strumenti concettuali e operativi a fattispecie specifiche.

Sono previsti 5 appelli: 2 nella sessione invernale; 2 in quella estiva; 1 in quella di settembre.

Data la vastità e la complessità del programma di studio, è decisamente sconsigliato ripetere l'esame al secondo appello qualora lo studente non superi il primo appello della medesima sessione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- FERRI Giovanni – LACITIGNOLA Punziana, *Le agenzie di rating*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2014
- HILL Charles W.L., *International Business*, Hoepli, Milano, 2008 [capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11]
- MAGNOLI BOCCHI Alessandro – PIAZZA Matteo, *La Banca mondiale*, il Mulino, Bologna, 2007
- PAPADIA Francesco – SANTINI Carlo, *La Banca centrale europea*, il Mulino, Bologna, 6° ed. 2012
- PARENTI Antonio, *Il WTO*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2007
- SCHLITZER Giuseppe, *Il Fondo monetario internazionale*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2004

Per non frequentanti:

- CAROLI Matteo, *Economia e gestione delle imprese internazionali*, McGraw-Hill, Milano, 2008 [cap. 5]
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE (a cura di), *Guida pratica ai pagamenti internazionali*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1997 [parte prima, seconda, terza, quarta e quinta]
- CENTRO ESTERO CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESE (a cura di), *Guida pratica alle operazioni doganali*, Il Sole 24 Ore, Milano, ristampa 1998 [parte prima]
- FAVARO Maurizio, *I trasporti internazionali*, IPSOA, Milano, 4° ed. 2009
- FERRI Giovanni – LACITIGNOLA Punziana, *Le agenzie di rating*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2014
- HILL Charles W.L., *International Business*, Hoepli, Milano, 2008 [capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11]
- MAGNOLI BOCCHI Alessandro – PIAZZA Matteo, *La Banca mondiale*, il Mulino, Bologna, 2007
- PAPADIA Francesco – SANTINI Carlo, *La Banca centrale europea*, il Mulino, Bologna, 6° ed. 2012
- PARENTI Antonio, *Il WTO*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2007
- SCHLITZER Giuseppe, *Il Fondo monetario internazionale*, il Mulino, Bologna, 2° ed. 2004

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- "Fiscalità & Commercio internazionale", mensile disponibile presso la Biblioteca dell'Università per Stranieri

- KRUGMAN Paul R. – OBSTFELD Maurice – MELITZ Marc J., Economia internazionale, vol. 1: Teoria e politica del commercio internazionale, Pearson, Milano, 2012

ALTRE INFORMAZIONI

Si raccomanda una frequenza assidua e partecipata in quanto gli argomenti da trattare sono numerosi e ampi; pertanto sarà impegno del docente, durante le lezioni, sintetizzare in modo organico tali argomenti. Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che lo studio mnemonico è del tutto inutile. Pertanto, è necessario uno studio 'critico', volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione.

Il docente riceve settimanalmente su appuntamento. Si prega di contattare il docente per posta elettronica all'indirizzo mauro.bernacchi@unistrapg.it